

MODIFICATO LO STATUTO

Sanifonds allarga la copertura assicurativa ai familiari degli iscritti



Sanifonds si allarga

► TRENTO

Sanifonds Trentino allarga la sua copertura assicurativa: da quest'anno il fondo di sanità integrativo costruito dalle parti sociali potrà assicurare non solo i dipendenti iscritti, ma anche i loro familiari, gli iscritti che perdono il lavoro e quelli che vanno in pensione. Lo ha deciso ieri l'assemblea dei soci che ha dato il via libera ad alcune modifiche statutarie.

Nel dettaglio con il nuovo statuto si riconosce ai lavorato-

ri aderenti al fondo la possibilità di iscrivere anche i familiari a carico, estendendo anche a loro la copertura assicurativa. Allo stesso modo si riconosce al disoccupato, precedentemente iscritto al fondo, di mantenere l'iscrizione al fondo fino ad un massimo di 24 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. Infine i pensionati: gli iscritti che vanno in pensione potranno, se lo vorranno, continuare a restare iscritti, beneficiando in questo modo dei rimborsi per le spese sanitarie am-

messe, in primis quelle per la non autosufficienza. «È una modifica per noi molto significativa» sottolineano i tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil del Trentino, Franco Ianeselli, Lorenzo Pomini e Walter Alotti.

L'assemblea ha inoltre approvato altre due modifiche allo statuto. La prima riguarda alcuni adeguamenti formali che mettono il fondo in linea con la normativa nazionale; l'ultima modifica riguarda, invece, la composizione dell'assemblea prevedendo che se in futuro ci

fossero altre organizzazioni sindacali interessate ad aderire al fondo, queste possano avere un'adeguata rappresentanza in assemblea. In sostanza Cgil Cisl Uil del Trentino, rinuncerebbero ad uno ciascuno dei loro rappresentanti per dare spazio ai nuovi aderenti.

Il prossimo 23 maggio l'assemblea del fondo proseguirà i lavori con la determinazione del numero di componenti del consiglio di amministrazione e la nomina del nuovo presidente.

Sanifonds apre a familiari, disoccupati e pensionati

La decisione presa ieri in assemblea. Oltre ai confederali spazio anche agli altri sindacati

TRENTO Sanifonds Trentino allarga la sua copertura assicurativa: da quest'anno il fondo di sanità integrativo costruito dalle parti sociali potrà assicurare non solo i dipendenti iscritti, ma anche i loro familiari, gli iscritti che perdono il lavoro e quelli che vanno in pensione. Lo ha deciso ieri l'assemblea dei soci.

Nel dettaglio con il nuovo statuto si riconosce ai lavoratori aderenti al fondo la possibilità di iscrivere anche i familiari a carico, estendendo anche a loro la copertura assicurativa. Allo stesso modo si riconosce al disoccupato, pre-

cedentemente iscritto al fondo, di mantenere l'iscrizione al fondo fino ad un massimo di 24 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. Infine i pensionati: gli iscritti che vanno in pensione potranno, se lo vorranno, continuare a restare iscritti, beneficiando in questo modo dei rimborsi per le spese sanitarie ammesse, in primis quelle per la non autosufficienza. «È una modifica per noi molto significativa — sottolineano i tre segretari generali di Cgil Cisl Uil del Trentino, Franco Ianeselli, Lorenzo Pomini e Walter Alotti —. È importante che si possa conti-



Segretari Alotti, Ianeselli e Pomini

nuare a contare sulla copertura del fondo anche nei momenti più complessi, come la disoccupazione, o quando se ne ha potenzialmente più bisogno come da anziani per la non autosufficienza. Siamo soddisfatti del risultato raggiunto, che permette a Sanifonds Trentino di avere un'operatività pari a quella dei più strutturati fondi di sanità integrativa nazionale».

Oltre a queste l'assemblea ha approvato altre due modifiche allo statuto. La prima riguarda alcuni adeguamenti formali che mettono il fondo in linea con la normativa na-

zionale; l'ultima modifica riguarda, invece, la composizione dell'assemblea: se in futuro ci saranno altre organizzazioni sindacali interessate ad aderire al fondo, queste potranno avere un'adeguata rappresentanza in assemblea. Cgil, Cisl e Uil, cofondatrici di Sanifonds, rinunciarebbero ad uno ciascuno dei loro rappresentanti per dare spazio ai nuovi aderenti. Il prossimo 23 maggio l'assemblea del fondo proseguirà i lavori con la determinazione del numero di componenti del cda e la nomina del nuovo presidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seguici anche su



per info e richieste di pubblicazioni: ufficiostampa@uiltn.it